



TERRENA



PERIODICO BIMESTRALE - anno XII Luglio-agosto 2018



## Gubbio al tempo di Giotto. Tesori d'arte nella terra di Oderisi

Una veduta sulla genialità

## Simone Migliorini

Il complesso e il poliedrico

## Franco Bernabè

E il suo mondo dell'arte

©SergioBattista Photos

EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE / ARTE / CULTURA / EUROPA



# Simone Migliorini

## Il complesso e il poliedrico

A cura di Manuela Pacelli

Foto di Sergio Battista, Massimiliano Sani,  
Stefano Fidanzi, Leonardo Impellizzeri, Sauro  
Gennai, Cristiano Sabelli

*Con il suo talento di attore e regista porta avanti la straordinaria tradizione della scuola italiana, rinnovandola attraverso la sperimentazione recitativa e tecnologica*

**S**ulle pagine della nostra rivista ci piace accogliere le storie dei veri protagonisti dell'arte. In quest'occasione vi presentiamo un grande interprete del teatro, **Simone Migliorini**, che con il suo talento di attore e regista porta avanti la straordinaria tradizione della scuola italiana, rinnovandola attraverso la sperimentazione recitativa e tecnologica come, a suo tempo, fecero i maestri del teatro italiano. Da artista di matrice non televisiva, **Migliorini** si mette in gioco con testi contemporanei come **"Pan...crazzo"**, un poema sinfonico scritto da **Alma Daddario**, o come il suo ultimo spettacolo, **"La sposa e i suoi carnefici"**, un pastiche di canto lirico e prosa messo in scena con la grande soprano **Patrizia Ciofi**. Si tratta di sfide complesse, tutte accettate e stravinte da **Simone**, che si presenta dunque come uno dei pochi interpreti di respiro internazionale nel panorama del teatro nostrano. Le sue doti migliori sono certamente la grande fisicità, con la quale tiene magistralmente la scena, e la sua voce avvolgente che riesce a cambiare timbro e registro senza cadere mai nella macchietta o nell'autocompiacimento. Davvero stupefacente è, poi, la lista dei suoi successi. A partire dalla **"Mandragola"**, amata dalla critica e dal pubblico, in cui ha restituito perfettamente la lingua di Machiavelli e la leggera drammaticità dell'opera; l'"Edipo re", con il quale ha voluto ricostruire la spetta-







colarità della tragedia classica con un allestimento da vero **kolossal**, nel quale l'interpretazione di **Tiresia**, off, fu affidata a **Roberto Herlitzka** e il prologo, sempre off, da **Edoardo Siravo**, con le musiche scelte da **Franco Battiato** e i costumi curati da **Elena Mannini**; ancora "**Novecento**" di cui ha avuto il merito di scoprire l'importanza di classico contemporaneo, adattandolo a registri interpretativi completamente diversi da quelli della versione originale di **Allegrì/Vacis. Migliorini** è stato poi uno straordinario "**Caligola**", nella versione di **A. Camus**, spettacolo per il quale ha disegnato anche

i costumi, e un vigoroso "**Capitano Ulisse**", nell'opera di **Alberto Savinio**. Non stupisce, perciò, che il grande **Mario Luzi** gli affidò il suo poema "**La Passione**", commissionatogli direttamente da **Giovanni Paolo II**, concordando con lui la regia e la recitazione. Anche **Luigi Lunari** gli affidò il suo "**Cattivi Cattivissimi e Bastardi nel teatro di Shakespeare**", nel quale ha avuto come partners femminili **Pamela Villoresi** e **Francesca Signorini**, infine, non si può omettere "**Salomè**" di **Wilde**, che impegna ancora la sua mente, alla ricerca di una rappresentabilità erotica, che vada oltre la trama e si



inserirca nelle motivazioni dell'autore. Ci piace raccontare due altri momenti fondamentali della carriera di **Migliorini**. La sua prima esperienza professionale importante, nel film di **Ermanno Olmi** del 1983 **"Camminacammina"**, che ha influenzato in maniera determinante il suo approccio alla recitazione, e l'amicizia con l'attore inglese **Alan Rickman**, con lui sul palcoscenico in **"Cattivi e cattivissimi e bastardi in Shakespeare"**, dal quale ha imparato molto, soprattutto a distinguere l'uomo dall'artista. **Migliorini** è stato il responsabile del **Laboratorio teatrale di Volterra "Il Verso, L'Afflato, Il Canto"**, diretto dal grande **Giorgio Albertazzi** di cui è stato allievo. Il laboratorio ha contribuito a formare generazioni di talenti teatrali italiani e ha, in un certo senso, aperto le porte alla nascita del **Festival Internazionale del Teatro Romano di Volterra**, uno dei luoghi più incantevoli (e misconosciuti) del panorama archeologico italiano. Qui sono nate le tante collaborazioni e i prestigiosi riconoscimenti della sua eccezionale carriera.



## FESTIVAL INTERNAZIONALE VOLTERRA TEATRO ROMANO

Festival Internazionale Teatro Romano Volterra "Il Verso, L'Afflato, Il Canto "

[www.teatroromanovolterra.it](http://www.teatroromanovolterra.it)

Email: [info@teatroromanovolterra.it](mailto:info@teatroromanovolterra.it)

Facebook: <https://www.facebook.com/il.verso.l.afflato.il.canto/>

<https://www.facebook.com/groups/festivalteatroromanovolterra/>

Tweet: [@teatrovolterra](https://twitter.com/teatrovolterra)

Info: Pro Volterra +39 058886150 - ufficio turistico comunale/ consorzio turistico +39 0588 87257 -

